

TASSE

Più beneficiari del bonus 80 euro, stop aumenti tasse locali.



► BONUS 80 EURO

Nel 2018 i limiti di reddito per ottenere il bonus di 80 euro (960 euro) sono elevati a 24.600 euro (diritto al bonus intero) e a 26.600 (diritto al bonus ridotto).

► FIGLI A CARICO

Dal 1 gennaio 2019 sono considerati a carico anche i figli fino ai 24 anni di età che hanno un reddito fino a 4.000 euro. Attualmente il limite di reddito per essere fiscalmente a carico è di 2.840,51 euro/anno e rimarrà tale per gli altri famigliari (figli con più di 24 anni, coniuge, ecc.).

► ARTISTI E SPORTIVI

Sale a 10.000 euro (dagli attuali 7.500) la soglia di esenzione dall'Irpef per indennità, rimborsi forfettari, premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori per prestazioni non professionali da parte di cori, bande musicali, filodrammatiche e nell'esercizio di attività sportive a carattere dilettantistico.

PREVIDENZA

Più tipologie di lavoratori esclusi dall'aumento dell'età di pensione. Anticipi pensionistici: nuove opportunità.



► ESCLUSI DALL'AUMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE

Chi svolge lavori usuranti o gravosi è escluso dall'aumento dell'età pensionabile che entrerà in vigore dal 2019 (pensione a 67 anni).

Per saperne di più rivolgeti al Patronato Inas Cisl

► ANTICIPO PENSIONISTICO A 63 ANNI DI ETÀ CON L'APE

Nel 2018 sarà operativo l'APE Volontario (APE = Anticipo Pensionistico). Il lavoratore può ottenere, da banche convenzionate, un prestito che anticipa la pensione. Può essere richiesto da 63 anni di età e va restituito a rate in 20 anni.

Per chi svolge lavori gravosi o si trova in particolari situazioni di disagio è disponibile l'APE Sociale, una indennità (massimo 1.500 euro al mese) che anticipa la pensione vera e propria, con costi a carico dello Stato. Per beneficiarne è necessario avere alcuni requisiti contributivi.

Per saperne di più e presentare l'eventuale domanda rivolgeti al Patronato Inas Cisl

► PENSIONAMENTO IN ANTICIPO CON LA COMPLEMENTARE

C'è una nuova possibilità di pensionamento anticipato, la RITA: **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**. Il lavoratore può beneficiare delle prestazioni del Fondo Pensione fino a 5 anni prima dell'età di pensione. Se è disoccupato per più di 2 anni consecutivi, anche fino a 10 anni prima. È necessario però avere almeno 20 anni di contributi INPS versati. In questi casi la rendita complementare è tassata in forma agevolata (massimo 15, minimo 9% in base agli anni di iscrizione alla previdenza complementare).

Cosa fare? Rivolgeti agli sportelli di Fondo Solidarietà Veneto

Legge di bilancio 2018

Guida per il lavoratore e la sua famiglia



La legge di Bilancio 2018, grazie anche alla azione della Cisl, contiene molti provvedimenti che riguardano direttamente i lavoratori e le loro famiglie.

I principali li abbiamo riassunti in questa guida in cinque capitoli: lavoro, famiglia, casa, fisco e pensioni.

Attenzione: alcuni provvedimenti per essere operativi devono attendere ulteriori decreti e atti che sono attesi nelle prossime settimane.

LAVORO

Incentivi per le assunzioni dei giovani a tempo indeterminato. Più sostegni per i lavoratori delle aziende in crisi.



► ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PER I GIOVANI

Le aziende che assumono nel 2018 giovani con massimo 34 anni di età beneficiano (per 36 mesi) di una forte riduzione dei contributi previdenziali, senza nessun danno per la futura pensione del giovane. Vale anche per le trasformazioni dei contratti da tempo determinato (anche in somministrazione) a tempo indeterminato.

Per le aziende che confermano i propri apprendisti o assumono i giovani ospitati per l'alternanza scuola lavoro l'agevolazione è totale. Nel 2019 gli incentivi si fermano ai giovani fino ai 29 anni di età.

► LAVORATORI DI AZIENDE IN CRISI

La legge prevede la possibilità di prolungare la Cassa Integrazione Straordinaria e l'assegno di ricollocazione (volontario) con forti agevolazioni fiscali.

► PAGAMENTO STIPENDI

È vietato il pagamento in contanti degli stipendi.

Per saperne di più chiedi alla tua Federazione di Categoria



CISL
VERONA

FAMIGLIA

Bonus e detrazioni per l'istruzione e bonus Bebè.

► BONUS CULTURA

I giovani che compiono 18 anni nel corso del 2018 e del 2019 hanno diritto a 500 euro da spendere in buoni per cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. Il tutto tramite una card che si ottiene installando l'applicazione 18app.



Come fare? Vai su www.18app.italia.it

► TRASPORTO LOCALE

Le spese di **abbonamento al trasporto pubblico** (treno, autobus, vaporetto) sostenute per i familiari fiscalmente a carico (es. i figli che vanno a scuola) sono detraibili dalle tasse al 19% (max 250 euro anno). Se le rimborsa il datore di lavoro (welfare aziendale) la tassazione è zero, senza limiti di importo.

Come fare? Per le detrazioni rivolgiti al Caf Cisl. Il welfare aziendale è invece materia di contrattazione

► RAGAZZI CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Le spese di acquisto di strumenti tecnici di sussidio ai **ragazzi con DSA** sono detraibili dalle tasse al 19%. Vale fino al completamento della scuola superiore.

Come fare? Rivolgiti al Caf Cisl

► STRUMENTI MUSICALI

Gli studenti degli istituti musicali (licei e conservatori) che acquistano uno **strumento musicale** hanno diritto ad un contributo pari al 65% del prezzo, per un massimo di 2.500 euro.

Come fare? Rivolgiti direttamente ai negozi di strumenti o alla tua scuola

► ALLOGGI STUDENTI UNIVERSITARI

Per l'anno 2017 e 2018 la detrazione del 19% delle **spese di affitto** spetta se la distanza tra l'abitazione dello studente e l'Università è di almeno 100 km. Se lo studente abita in zone di montagna o disagiate basta che la distanza sia di almeno 50 km. Importo massimo detraibile 2.633 euro.

Come fare? Rivolgiti al Caf Cisl o alla tua università

► BONUS BEBÈ

Il bonus è per i **nuovi nati o adottati nel 2018**. Hanno diritto al bonus le famiglie, sia italiane che straniere (regolarmente soggiornanti in Italia) con un reddito ISEE massimo di euro 25.000. L'importo del bonus è:

- 1.920 euro annui (160 al mese) se l'ISEE non supera i 7.000 euro
- 960 euro annui (80 al mese) se l'ISEE supera i 7.000 ma non oltre i 25.000 euro.

Come fare? Vai al Caf Cisl per la dichiarazione Isee e quindi al Patronato Inas per la domanda di bonus

PROMEMORIA

Dal 2018 i padri-lavoratori beneficiano di **5 giorni di congedo parentale** (4 obbligatori + 1 facoltativo) pagati al 100%.

Come fare? Rivolgiti al Patronato Inas Cisl

CASA

12 spese detraibili dal 19 all'85%: dall'antisismica, all'efficienza energetica, dalla ristrutturazione al verde.



► DETRAZIONI 19%

Vengono detratti dall'Irpef i premi di **assicurazione** per le abitazioni sul rischio eventi calamitosi.

► DETRAZIONI 36%

Per gli interventi sulle abitazioni di **sistemazione a verde** di aree scoperte, coperture a verde e giardini pensili. Sia per aree singole che comuni. Massimo della detrazione euro 5.000 per immobile.

► DETRAZIONI 50%

Per la **sostituzione di finestre e infissi** finalizzata al risparmio energetico e di **impianti di climatizzazione invernale** con l'utilizzo di caldaie classe A.

Per le **ristrutturazioni di abitazioni, acquisto o costruzione di garage**. Importo massimo detraibile euro 96.000 per immobile.

Per l'**acquisto di mobili ed elettrodomestici** (almeno classe A+) se fatti nel contesto di lavori di ristrutturazione iniziati nel 2017. Spesa massima agevolabile euro 10.000.

► DETRAZIONI 65%

Per la **riqualificazione energetica** delle abitazioni (Ecobonus).

Per la **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** con caldaie classe A+, termoregolatori evoluti, impianti ibridi, generatori aria calda a condensazione.

Per l'**acquisto di micro-generatori** in sostituzione di impianti esterni. Spesa massima detraibile euro 100.000.

► DETRAZIONI DAL 70 ALL'85%

Per **interventi antisismici** sugli edifici situati in aree a rischio sismico 1, 2 e 3. In Veneto 414 Comuni sono in fascia a rischio 2 e 3. La detrazione va dal 70 all'80%.

Per **interventi antisismici su parti comuni dei condomini** situati in area a rischio sismico 1, 2, e 3.

La detrazione è dell'80% se si ottiene il passaggio ad una classe di rischio inferiore, dell'85% se si passa di due classi.

Gli interventi devono prevedere anche la **riqualificazione energetica**. Spesa massima detraibile euro 136.000 per unità immobiliare.

Che fare? Per avere maggiori informazioni su queste opportunità e per ottenere le detrazioni spettanti rivolgiti al Caf Cisl

